



N. 181

novembre

2017

Foglio sindacale First Cisl Credem

Social o anti – social ?

Sulla Sveglia di ottobre abbiamo parlato della vicenda, esplosa sui social, per un **video girato all'interno di una filiale di Intesa San Paolo**.

(Non hai letto la Sveglia di ottobre? E' uscita sulla bacheca sindacale in Agorà, ma la trovi ancora sul sito www.firstcisl.it/creditoemiliano/).

Pochi giorni dopo, è stata pubblicata in Agorà una comunicazione (dal titolo "*Poteva accadere anche a noi*") in cui il Credem ricorda i divieti del Codice di Comportamento Interno sull'uso dei social network nella veste di dipendenti.

Se ciascuno di noi è avvertito (o dovrebbe esserlo) rispetto ai rischi che si corrono sul web (ad esempio riguardo al **furto della propria identità o delle password, alla violazione dei propri dispositivi informatici, alla fornitura di dati e informazioni a soggetti sconosciuti o con identità fraudolenta**), spesso si è meno consapevoli del rischio di "dare in pasto" ad un pubblico indistinto e potenzialmente illimitato, informazioni e immagini personali e famigliari che potrebbero essere utilizzate a nostro danno; sconsigliabile anche indicare, sul proprio profilo personale, il nome dell'azienda in cui si lavora (di questi tempi, presentarsi come appartenente al mondo bancario può anche creare ostilità ...).

Va ricordato soprattutto che il proprio profilo personale non è disponibile all'azienda o a suoi rappresentanti.

Quindi, non c'è alcun obbligo di "concedere amicizia" ai propri Capi né di partecipare a gruppi o chat lavorativi con il proprio profilo (o numero di cellulare) privato.

Per contro, i social vanno ormai assimilati alla "pubblica piazza", pertanto le opinioni espresse in Rete sono soggette alle valutazioni del caso da parte di coloro (datore di lavoro compreso) che possano ravvisarvi gli estremi della diffamazione o della violazione del diritto d'autore o d'immagine.

In tal senso, la pubblicazione di un innocuo selfie tra colleghi sul posto di lavoro, può generare infinite grane legate alla visibilità di loghi o elementi di pertinenza aziendale, per non parlare del caso in cui, sullo sfondo, fosse inavvertitamente visibile (grazie ad opportuni ingrandimenti) la pratica di un cliente o la sua posizione titoli...

Riguardo ai contenuti che decido di rendere pubblici sulla "piazza social", diventa molto difficile invocare quel diritto alla riservatezza che mi tutela nei confronti del datore di lavoro.

Anche se uso l'accortezza di limitare l'accesso al mio profilo ad una cerchia selezionata di amici, non posso avere certezza che nessuno di loro provveda a divulgare ciò che ho pubblicato, e che magari ho provveduto a cancellare.

Ultimo, per ora, avviso ai naviganti in Rete: **prima di lasciar tracce digitali su di voi, chiedetevi se è il caso che possano finire in pasto a chiunque, azienda compresa.** Dopo averci pensato bene, fate clic". Un giorno da "**leoni da tastiera**" potrebbe costar caro !

CREDEM IN... BREVE

CONGEDO PER CURE

Gli invalidi civili cui sia stata riconosciuta un'invalidità superiore al 50% hanno la possibilità di fruire, ogni anno, di 30 giorni (anche non continuativi) di congedo per effettuare cure connesse al proprio stato invalidante.

Si tratta di un congedo poco conosciuto e raramente utilizzato, che consente di assentarsi legittimamente dal posto di lavoro in caso di patologie che comportano frequenti assenze dal lavoro per sottoporsi a cicli di cure.

I requisiti per accedere ai permessi per cure sono:

- **invalidità civile superiore al 50%**
- **richiesta del medico convenzionato con il SSN o appartenente ad una struttura sanitaria pubblica** dalla quale risulti la necessità della cura, in relazione all'invalidità invalidante riconosciuta.

CALL...LOCATI

E' disponibile sul sito <http://www.firstcisl.it/aree-tematiche/comunicazione/pubblicazioni/> il nuovo numero della newsletter dedicata alle realtà presenti nei call center bancari.

Segnaliamo a pag.3 un interessante articolo "SORVEGLIATI SPECIALI" dove si parla dei nuovi software che riescono a tracciare ed elaborare in tempo "quasi reale" i dati relativi agli stati di attività telefonica di ciascun operatore come, ad esempio, gli stati di "libero, non disponibile, in pausa" ecc... Sul sito trovate anche le indicazioni per ricevere direttamente via mail le pubblicazioni.

INAIL - INFORTUNI BREVI

E' scattato dal 12 ottobre scorso l'obbligo di comunicare all'INAIL – a fini statistici e informativi – tutti **gli infortuni subiti dai lavoratori con prognosi superiore a un giorno oltre a quello dell'infortunio**. La procedura prevede che il lavoratore – in seguito all'infortunio - debba far certificare dal medico aziendale, dal pronto soccorso o dal proprio medico curante, la diagnosi e i giorni di presunta inabilità, pena la perdita del diritto al risarcimento da parte dell'INAIL.

Il medico stesso è poi tenuto a inviare all'INAIL il certificato.

BONUS 80 EURO

Dal 2018 vengono ampliati di 600 euro i limiti di reddito entro i quali spetta il bonus "Renzi" di 80 euro, che sarà quindi erogato per intero a chi ha redditi da lavoro fino a 24.600 euro (sinora il limite era di 24mila); il bonus decresce per chi ha redditi compresi tra 24.600 e 26.600 euro e si azzerà sopra i 26.600 euro (attualmente il limite è di 26mila euro).

Limiti di reddito	Bonus/mensile
Reddito fino a 24.600 euro	80 euro
Oltre 24.600 fino a 26.600 euro	$960 \times (26.600 - \text{reddito complessivo} / 2000) / 12$
Oltre 26.600 euro	0

DIARIA PER TRASFERTE

Il CCNL (art.70) disciplina il rimborso delle spese per i pasti ai dipendenti in trasferta. Entro il limite di 25 km fra località di missione e abituale dimora ("corto raggio") è previsto il rimborso delle sole spese di viaggio. Oltre i 25 Km, e qualora vengano effettuate almeno 5 missioni nel mese, il dipendente può optare per il trattamento di diaria per i pasti (oltre al rimborso dei viaggi) oppure per il piè di lista nei limiti dell'importo della diaria. **Nel caso di missioni superiori alle 10 ore giornaliere, non può darsi luogo ad un'erogazione inferiore a due terzi di diaria (art.70 comma 4.).** Per i QD il trattamento di diaria è escluso per le prime 4 trasferte nel mese.

UTILIZZO BANCA ORE

In base all'accordo vigente al Credem, la "banca delle ore derivante da maggiori prestazioni lavorative rese fino al 30 giugno 2017 dovrà essere fruita entro la fine dell'anno 2017"; **si possono portare al 2018 le maggiori prestazioni accreditate in banca ore dall'1/7/17 ed un massimo di 5 ore della riduzione d'orario spettante da inizio 2017. L'eventuale residuo 2016 e il permesso contrattuale vanno fruiti invece entro il 31/12/2017.**